

LA GIUNTA PROVINCIALE

L'Anno duemilanove il giorno venticinque del mese di marzo si è riunita la Giunta Provinciale convocata per le ore 11,00 con l'intervento dei Signori:

ZINGARETTI NICOLA	PRESIDENTE
D'ELIA CECILIA	VICE PRESIDENTE
CECCHINI CLAUDIO	ASSESSORE
CIVITA PIER MICHELE	ASSESSORE
COLACECI AMALIA	ASSESSORE
LO FAZIO AURELIO	ASSESSORE
PALUZZI EZIO	ASSESSORE
PRESTIPINO PATRIZIA	ASSESSORE
ROSATI ANTONIO	ASSESSORE
SMERIGLIO MASSIMILIANO	ASSESSORE
STELLA PAOLA RITA	ASSESSORE
VINCENZI MARCO	ASSESSORE
VISINTIN SERENA	ASSESSORE

partecipa il Dott. VINCENZO STALTERI Segretario Generale

DELIBERAZIONE N. 145/9

del 25 marzo 2009

PROT. N. /

FASC. N. /

Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per partecipazione Programma Elisa.

OGGETTO: Approvazione Schema Protocollo d'Intesa per partecipazione Programma Elisa.

Su proposta dell' On.le Presidente Nicola Zingaretti e dell'Assessore alle Politiche della Mobilità e dei Trasporti Amalia Colaceci,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che

- l'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, 296, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato, ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali", di seguito denominato "Fondo";
- con decreto interministeriale (G. U. n. 180 del 04/08/07) il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dispongono l'utilizzo del "Fondo" per progetti degli enti locali, relativi agli interventi di digitalizzazione dell'attività amministrativa, in particolare per quanto riguarda i procedimenti di diretto interesse dei cittadini e delle imprese;
- il richiamato decreto interministeriale attribuisce la gestione del "Fondo" alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli Affari Regionali.
- il Dipartimento ha reso noto in data 19/02/08 l'avviso per la presentazione dei progetti tramite pubblicazione sul sito www.programmaelisa.it;
- nell'avviso era prevista, tra la documentazione da produrre, un atto dell'organo deliberativo che formalizzasse la costituenda aggregazione tra gli Enti partecipanti al progetto e, qualora gli Enti non fossero riusciti a formalizzare l'aggregazione era data la possibilità di produrre una dichiarazione dell'ente proponente che attestasse quanto richiesto, rimandando la costituzione formale dell'aggregazione al momento dell'ammissione del Progetto al finanziamento;
- con deliberazione del Commissario straordinario della Provincia di Roma n. 41 del 23 aprile 2008 è stato approvato il progetto "Gestione informata della Mobilità (GiM)";
- in data 30 aprile 2008 la Provincia di Milano, in qualità di Capofila, ha presentato il progetto GiM;
- il progetto presentato prevedeva l'applicazione di sistemi ITS ai settori della mobilità pubblica e privata, finalizzati all'informazione all'utenza, per un ammontare complessivo di €14.680.870,00 con una richiesta di finanziamento ministeriale pari a €3.500.000,00;
- in data 11 febbraio 2009 è pervenuta dal Dipartimento per gli Affari Regionali la comunicazione di ammissibilità al finanziamento;

- il finanziamento assegnato dal Dipartimento per gli Affari Regionali ammonta ad € 2.800.000,00 con una riduzione del 20% rispetto a quanto richiesto in fase di presentazione del progetto;
- il Dipartimento ha previsto che il finanziamento sarà erogato al Capofila, che si impegnerà al trasferimento dei fondi agli altri enti partecipanti al progetto;
- la commissione di valutazione del Dipartimento ha ammesso rimodulazioni del progetto, anche in termini di obiettivi ed ha stabilito che il cofinanziamento minimo, previsto a carico dei soggetti partecipanti, potrà essere ridotto fino ad un massimo del 20%;
- nell'avviso per la presentazione dei progetti era previsto che, in caso di assegnazione del finanziamento, si sarebbe stipulata, entro 45 giorni dall'assegnazione, una Convenzione tra il Dipartimento per gli Affari Regionali e l'Ente Capofila;
- la convenzione dovrà essere firmata entro 45 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità al finanziamento, previa formale costituzione dell'aggregazione tra gli Enti locali partecipanti al progetto;

Considerato quindi che è prevista la possibilità di rimodulazione dei cofinanziamenti, si è ritenuto opportuno rivedere il piano economico del progetto, riducendo del 20% i contributi degli Enti locali partecipanti;

Rilevato che:

- il Dipartimento per gli Affari Regionali erogherà il finanziamento di €2.800.000,00 in favore della Provincia di Milano con le modalità di seguito descritte, specificate nell'avviso per la presentazione dei progetti:
 - a) il 10% alla firma della convenzione, previa formalizzazione dell'aggregazione di progetto;
 - b) il 10% alla validazione del piano esecutivo;
 - c) il 30% a seguito della positiva valutazione del primo stato di avanzamento del progetto (50% delle azioni di progetto);
 - d) il 30% a seguito della positiva valutazione del secondo e ultimo stato di avanzamento del progetto (80% delle azioni di progetto);
 - e) il 20% a collaudo positivo e completamento del rilascio in esercizio come previsto nel relativo piano.
- Provincia di Milano tratterrà la quota di finanziamento ad essa destinata, pari ad € 340.000,00 e trasferirà l'importo rimanente agli altri enti partecipanti nelle misure indicate nella tabella sottostante:

ENTE	COFINANZIAMENTO ENTE	CONTRIBUTO MINISTERIALE
Provincia di Reggio Emilia	638.515,00	142.247,00
Comune di Reggio Emilia	638.515,00	142.247,00
Provincia di Piacenza	551.869,00	122.943,00
Comune di Piacenza	597.859,00	133.189,00
Provincia di Ferrara	610.225,00	135.944,00
Comune di Ferrara	610.225,00	135.944,00
Provincia di Forlì-Cesena	169.458,00	37.751,00
Comune di Cesena	169.458,00	37.751,00
Comune di Forlì	169.458,00	37.751,00
Provincia di Rimini	1.086.074,00	241.953,00
Provincia di Ravenna	504.000,00	112.280,00
Provincia di Ancona	81.217,04	36.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	81.217,04	36.000,00
Provincia di Macerata	81.217,04	36.000,00
Provincia di Pesaro-Urbino	81.217,04	36.000,00
Comune di Venezia	352.000,00	96.000,00
Provincia di Milano	400.000,00	340.000,00
Comune di Milano	400.000,00	300.000,00
Provincia di Roma	640.000,00	480.000,00
Provincia di Firenze	0,00	0,00
Comune Firenze	240.000,00	160.000,00

- Le Regioni Lombardia e Marche hanno manifestato l'intenzione di erogare rispettivamente €300.000,00 ed €400.000,00 di contributi, per la realizzazione del progetto GiM;
- le attività in carico agli enti coinvolti sono meglio specificate nella bozza di protocollo d'intesa parte integrante del presente provvedimento;
- gli oneri a carico della Provincia di Roma ammontano ad €640.000,00 e saranno coperti con i costi relativi all'utilizzo di risorse strumentali ed umane e pertanto non è previsto alcun onere aggiuntivo di natura finanziaria;
- con la prima variazione di bilancio verranno istituiti appositi capitoli in entrata e relativi capitoli di spesa per i contributi ministeriali;
- la Regione Lazio e l'AREMOL (Agenzia Regionale per la Mobilità), come da note agli atti, hanno manifestato l'interesse a collaborare con il progetto integrandolo con il piano regionale dell'infomobilità;

Ritenuto quindi opportuno:

- procedere alla formalizzazione dell'aggregazione tra gli Enti locali partecipanti al progetto, attraverso la stipula di un protocollo d'intesa, di cui si allega schema quale parte integrante del presente provvedimento;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento XII "Servizi per le imprese e lo sviluppo economico" Dr. Gian Paolo Manzella alla firma del protocollo;
- produrre, ai fini della formalizzazione dell'aggregazione e per permettere la stipula della convenzione tra l'ente capofila ed il Ministero, la presente deliberazioni di giunta, con la quale viene approvata la bozza di protocollo d'intesa;

- demandare alla Direzione Dipartimento XIV “Governo della Mobilità e Sicurezza Stradale” l’individuazione degli aspetti organizzativi e gestionali, compresi gli organigramma di progetto, per la realizzazione dello stesso;

VISTO:

che per quanto specificato il presente atto non comporta impegno di spesa;

che con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 4 del 23 gennaio 2009, è stato approvato il Bilancio di Previsione Annuale 2009, ed i relativi allegati, tra cui il Bilancio Pluriennale 2009-2011 e la Relazione Previsionale e Programmatica dell’Amministrazione;

che con Deliberazione della Giunta provinciale n. 66/4 del 12 febbraio 2009, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’Anno 2009 del Dipartimento XIV *Governo del Territorio e Sicurezza stradale* e del Servizio 3 *Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico* tra i cui obiettivi è previsto l’obiettivo gestionale denominato;

PRESO ATTO:

che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della l. n. 241 del 1990, è l’Arch. Eleonora Vetromile;

che il Dirigente del Servizio n. 3, “*Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporto pubblico*”, Arch. Manuela Manetti, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49, c. 1, del d. leg.vo n. 267 del 2000 (T.U. delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali), in data 25.03.2009;

che il Direttore del Dipartimento XII “*Servizi per le imprese e lo sviluppo economico*”, Dr. Gian Paolo Manzella, ai sensi dell’art. 16, comma 3, lett. d), del *Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi* di quest’Amministrazione, approvato con deliberazione G.P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003, ha apposto il visto preventivo di conformità con riferimento all’attività del dipartimento, in data 25.03.2009;

che il Direttore del Dipartimento XIV “*Governo della mobilità e sicurezza stradale*”, Arch. Manuela Manetti, ai sensi dell’art. 16, comma 3, lett. d), del *Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi* di quest’Amministrazione, approvato con deliberazione G.P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003, ha apposto il visto preventivo di conformità con riferimento all’attività del dipartimento, in data 25.03.2009;

che il Rag. Generale Dr. Marco Iacobucci, ha “Preso nota” che la seguente proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell’art. 49 comma 1 del T.U.267/2000, in data 25.03.2009;

che il Segretario Generale ai sensi dell’art. 97 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole,

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per l'attuazione degli interventi e delle azioni previste nella proposta progettuale denominata "Programma Elisa" parte integrante della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Direttore Dipartimento XII "*Servizi per le imprese e lo sviluppo economico*" Dr. Gian Paolo Manzella alla firma del suddetto protocollo;
- 3 di demandare alla Direzione Dipartimento XIV "Governo della Mobilità e Sicurezza Stradale" l'individuazione degli aspetti organizzativi e gestionali, compresi gli organigrammi di progetto, per la realizzazione del progetto;
4. di stabilire che con la prima variazione di bilancio verranno assegnati presso i servizi competenti dei due Dipartimenti appositi capitoli di entrata e di spesa riferiti alla quota di contributo ministeriale assegnata alla provincia di Roma pari ad €480.000,00.

Quindi,

LA GIUNTA PROVINCIALE

Considerata l'urgenza di provvedere alla stipula del suddetto Schema di Protocollo, ad unanimità di voti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Provincia di Milano	Comune di Piacenza
Comune di Milano	Provincia di Rimini
Provincia di Roma	Provincia di Ravenna
Provincia di Reggio Emilia	Comune di Venezia
Comune di Reggio Emilia	Provincia di Ancona
Provincia di Ferrara	Provincia di Ascoli Piceno
Comune di Ferrara	Provincia di Macerata
Provincia di Forlì-Cesena	Provincia di Pesaro-Urbino
Comune di Forlì	Comune di Firenze
Comune di Cesena	Provincia di Firenze
Provincia di Piacenza	

per la formalizzazione dell'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto "GiM – Gestione informata della Mobilità", di seguito denominato anche "Progetto"

Premesso che

- l'articolo 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, 296, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato, ha istituito il "Fondo per il sostegno agli investimenti per l'innovazione negli enti locali", di seguito denominato "Fondo";
- con decreto interministeriale (G. U. n. 180 del 04/08/07) il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dispongono l'utilizzo del "Fondo" per progetti degli enti locali, relativi agli interventi di digitalizzazione dell'attività amministrativa, in particolare per quanto riguarda i procedimenti di diretto interesse dei cittadini e delle imprese;
- il richiamato decreto interministeriale attribuisce la gestione del "Fondo" alla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli Affari Regionali.
- il Dipartimento ha reso noto in data 19/02/08 l'avviso per la presentazione dei progetti tramite pubblicazione sul sito www.programmaelisa.it;
- nell'avviso era prevista, tra la documentazione da produrre, un atto dell'organo deliberativo che formalizzasse la costituenda aggregazione tra gli Enti partecipanti al progetto e, qualora gli Enti non fossero riusciti a formalizzare l'aggregazione era data la possibilità di produrre una dichiarazione dell'ente proponente che attestasse quanto richiesto, rimandando la costituzione formale dell'aggregazione al momento dell'ammissione del Progetto al finanziamento;

- in data 30 aprile 2008 Provincia di Milano, in qualità di Capofila, ha presentato il progetto GiM;
- il progetto presentato prevedeva l'applicazione di sistemi ITS ai settori della mobilità pubblica e privata, finalizzati all'informazione all'utenza, per un ammontare complessivo di € 14.680.870,00 con una richiesta di finanziamento pari a € 3.500.000,00;
- in data 11 febbraio 2009 è pervenuta la comunicazione di ammissibilità al finanziamento;
- il finanziamento assegnato dal Dipartimento per gli Affari Regionali ammonta ad € 2.800.000,00 con una riduzione del 20% rispetto a quanto richiesto in fase di presentazione del progetto;
- la commissione di valutazione ha ammesso rimodulazioni del progetto, anche in termini di obiettivi ed ha stabilito che il cofinanziamento minimo, previsto a carico dei soggetti partecipanti, potrà essere ridotto fino ad un massimo del 20%;

Considerato che:

- è prevista la possibilità di rimodulazione dei cofinanziamenti, si è ritenuto opportuno rivedere il piano economico del progetto, riducendo del 20% i contributi degli Enti locali partecipanti;
- la convenzione tra l'Ente capofila e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali- dovrà essere firmata entro 45 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di ammissibilità al finanziamento, previa formale costituzione dell'aggregazione tra gli Enti locali partecipanti al progetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Protocollo di Intesa:

ART. 1 – PREMESSE.

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa;
2. il Progetto, così come presentato per la partecipazione al bando di cui sopra, escluso il piano economico, costituisce altresì parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessari all'attivazione dei seguenti prodotti e servizi previsti dalla Proposta Progettuale:

1. servizio per il rilevamento dei flussi di traffico;
2. servizio di supervisione, controllo del traffico ed interscambio dei dati di traffico su scala regionale;
3. TPL Infobroker
4. servizio di diffusione delle informazioni verso l'utenza:
 - a) servizio di diffusione dei dati relativi al traffico
 - b) servizio di Travel Planner in real time
 - c) servizio informativo sul territorio (paline intelligenti e pannelli a messaggio variabile)

ART. 3 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti

1. Dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del progetto GiM e alla sua gestione a regime;
2. approvano il progetto GiM ammesso a finanziamento dalla Commissione ministeriale ed allegato al presente protocollo di intesa, con le modifiche al piano economico finanziario indicate all'art. 5 del presente protocollo;
3. riconoscono Provincia di Milano quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti cofinanziatori;
4. attestano la disponibilità all'impegno di spesa necessario per il co-finanziamento del progetto GiM, così come dettagliato all'art. 5 del presente protocollo;
5. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 2 comma 1 dell'avviso, il progetto GiM non è coperto da precedenti finanziamenti nazionali;
6. stabiliscono, come indicato all'art. 6 del presente protocollo, le attività da realizzarsi nell'ambito della presente aggregazione per l'attuazione del progetto.
7. prendono atto dei co-finanziamenti regionali stabiliti per lo sviluppo del progetto GiM, pari a:
 - Regione Lombardia € 300.000
 - Regione Marche € 362.171,85.
8. si impegnano a trasmettere, con cadenza mensile, specifiche relazioni sullo stato di avanzamento del progetto, corredate da relativa documentazione amministrativa.

ART. 4 – COERENZA CON I PIANI REGIONALI

La Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta regionale n. 803 del 3 giugno 2008 ha approvato: "Le linee guida dell'azione regionale per lo sviluppo dell'Infomobilità", in cui viene data priorità per il finanziamento regionale di settore, agli interventi relativi all'infomobilità del trasporto pubblico locale e ai relativi servizi di diffusione delle

informazioni per l'utenza. Di conseguenza ha programmato di co-finanziare la realizzazione delle opere del progetto di cui al presente Protocollo di Intesa nell'ambito delle schede di investimento comprese negli Accordi di Programma per la Mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il 2007-2010 dei bacini provinciali di Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, approvati con delibera di Giunta regionale n. 2136 del 9 dicembre 2008.

L'attestazione di coerenza col piano regionale di ciascuna delle Regioni co-finanziatrici del progetto era stata presentata in sede di richiesta di finanziamento.

ART. 5 – MODIFICHE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (Importi in Euro)

ENTE	COFINANZIAMENTO ENTE	CONTRIBUTO MINISTERIALE
Provincia di Reggio Emilia	638.515,00	142.247,00
Comune di Reggio Emilia	638.515,00	142.247,00
Provincia di Piacenza	551.869,00	122.943,00
Comune di Piacenza	597.859,00	133.189,00
Provincia di Ferrara	610.225,00	135.944,00
Comune di Ferrara	610.225,00	135.944,00
Provincia di Forlì-Cesena	169.458,00	37.751,00
Comune di Cesena	169.458,00	37.751,00
Comune di Forlì	169.458,00	37.751,00
Provincia di Rimini	1.086.074,00	241.953,00
Provincia di Ravenna	504.000,00	112.280,00
Provincia di Ancona	81.217,04	36.000,00
Provincia di Ascoli Piceno	81.217,04	36.000,00
Provincia di Macerata	81.217,04	36.000,00
Provincia di Pesaro-Urbino	81.217,04	36.000,00
Comune di Venezia	352.000,00	96.000,00
Provincia di Milano	400.000,00	340.000,00
Comune di Milano	400.000,00	300.000,00
Provincia di Roma	640.000,00	480.000,00
Provincia di Firenze	0,00	0,00
Comune Firenze	240.000,00	160.000,00

La Regione Emilia-Romagna ha programmato di co-finanziare la realizzazione delle opere del progetto di cui al presente Protocollo di Intesa con complessivi Euro 2.703.828,00, nell'ambito delle schede di investimento comprese negli Accordi di Programma per la Mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il 2007-2010 dei bacini provinciali di Piacenza, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, approvati con delibera di Giunta regionale n. 2136 del 9 dicembre 2008, seconda la suddivisione della sottostante Tabella 1:

TABELLA 1: PROGETTO GiM (Gestione Informata della Mobilità) CALCOLO RIPARTO DEI FINANZIAMENTI PER COMUNI/PROVINCE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA			
Ente Locale	a) Quota Finanziamento degli EE.LL.	b) Quota Cofinanziamento regionale	QUOTA TOTALE (a+b)
Provincia di Piacenza	275.934,50	275.934,50	551.869,00
Comune di Piacenza	298.929,50	298.929,50	597.859,00
Comune di Reggio Emilia	319.257,50	319.257,50	638.515,00
Provincia di Reggio Emilia	319.257,50	319.257,50	638.515,00
Comune di Ferrara	305.112,50	305.112,50	610.225,00
Provincia di Ferrara	305.112,50	305.112,50	610.225,00
Provincia di Ravenna	421.000,00	83.000,00	504.000,00
Provincia di Forlì-Cesena	84.729,00	84.729,00	169.458,00
Comune di Forlì	84.729,00	84.729,00	169.458,00
Comune di Cesena	84.729,00	84.729,00	169.458,00
Provincia di Rimini	543.037,00	543.037,00	1.086.074,00
Totale	3.041.828,00	2.703.828,00	5.745.656,00
Totale complessivo di progetto:		€	7.025.656,00

ART. 6 - ATTIVITA' DA REALIZZARSI

- **Ricognizione sullo stato dell'arte tecnologico**

Provincia di Milano Comune di Milano Provincia di Firenze
Comune di Firenze Provincia di Roma

- **Definizione dell'architettura generale del sistema**

Provincia di Milano Comune di Milano Provincia di Firenze
Comune di Firenze Provincia di Roma Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia Provincia di Ferrara Comune di Ferrara
Provincia di Forlì-Cesena Comune di Forlì Comune di Cesena
Provincia Piacenza Comune Piacenza Provincia di Rimini
Provincia Ravenna Comune di Venezia Provincia di Ancona
Provincia di Ascoli Piceno Provincia Macerata Provincia di Pesaro-Urbino

- **Specifiche e sviluppo baseline**

Provincia di Milano Comune di Milano Provincia di Firenze
Comune di Firenze Provincia di Roma Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia Provincia di Ferrara Comune di Ferrara
Provincia di Forlì-Cesena Comune di Forlì Comune di Cesena
Provincia Piacenza Comune Piacenza Provincia di Rimini
Provincia Ravenna Comune di Venezia Provincia di Ancona
Provincia di Ascoli Piceno Provincia Macerata Provincia di Pesaro-Urbino

- **Verifica delle unità di base**

Provincia di Milano Comune di Milano Provincia di Firenze
Comune di Firenze Provincia di Roma

- **Progettazione e sviluppo dei validatori**

Provincia di Milano	Comune di Milano	Provincia di Firenze
Comune di Firenze	Provincia di Roma	Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia	Provincia di Ferrara	Comune di Ferrara
Provincia di Forlì-Cesena	Comune di Forlì	Comune di Cesena
Provincia Piacenza	Comune Piacenza	Provincia di Rimini
Provincia Ravenna	Comune di Venezia	Provincia di Ancona
Provincia di Ascoli Piceno	Provincia Macerata	Provincia di Pesaro-Urbino

- **Validazione su di un'area campione**

Provincia di Milano	Comune di Milano	Provincia di Firenze
Comune di Firenze	Provincia di Roma	

- **Implementazione del sistema operativo Emilia Romagna- Marche- Venezia**

Provincia di Pesaro-Urbino	Provincia Macerata	Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia	Provincia di Ferrara	Comune di Ferrara
Provincia di Forlì-Cesena	Comune di Forlì	Comune di Cesena
Provincia Piacenza	Comune Piacenza	Provincia di Rimini
Provincia Ravenna	Comune di Venezia	Provincia di Ancona
Provincia di Ascoli Piceno		

- **Project management**

Provincia di Milano	Comune di Milano	Provincia di Firenze
Comune di Firenze	Provincia di Roma	Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia	Provincia di Ferrara	Comune di Ferrara
Provincia di Forlì-Cesena	Comune di Forlì	Comune di Cesena
Provincia Piacenza	Comune Piacenza	Provincia di Rimini
Provincia Ravenna	Comune di Venezia	Provincia di Ancona
Provincia di Ascoli Piceno	Provincia Macerata	Provincia di Pesaro-Urbino

ART. 7 CONTROVERSIE.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 8 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

1. Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai soggetti delegati dalle Amministrazioni interessate.
2. Le attività programmate sono vincolanti per il Soggetto Attuatore e gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel piano esecutivo del progetto.

3. Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, durerà 18 mesi e comunque fino alla completa realizzazione del progetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti

Provincia di Milano _____

Comune di Milano _____

Provincia di Roma _____

Provincia di Reggio Emilia _____

Comune di Reggio Emilia _____

Provincia di Ferrara _____

Comune di Ferrara _____

Provincia di Forlì-Cesena _____

Comune di Forlì _____

Comune di Cesena _____

Provincia di Piacenza _____

Comune di Piacenza _____

Provincia di Rimini _____

Provincia di Ravenna _____

Comune di Venezia _____

Provincia di Ancona _____

Provincia di Ascoli Piceno _____

Provincia di Macerata _____

Provincia di Pesaro-Urbino _____

Comune di Firenze _____

Provincia di Firenze _____



PROVINCIA DI ROMA

Pag. 14 di 14 (seguito della delib.ne n. 145/9)

IL PRESIDENTE

F.to Nicola Zingaretti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Vincenzo Stalteri

La presente deliberazione, viene pubblicata all'albo pretorio in datae vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra descritto.

Roma, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....